



N. 4275/2659 di repertorio

**VERBALE DI ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE
"CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI MILANO"
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno 2022 (duemilaventidue) il giorno 26 (ventisei) del mese di aprile alle ore ventuno e venti minuti

a Milano nella casa sita in via Duccio di Boninsegna nn. 21/23 presso la sede del "CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI MILANO"

davanti a me Giampaolo Guidobono Cavalchini notaio a Milano e iscritto presso il Collegio Notarile di Milano

è comparso

Carlo LUCIONI, nato a Bellano il 24 luglio 1940 e domiciliato presso la sede di cui infra

Detto comparente, della cui identità personale sono certo, mi dichiara che in questi luogo, giorno e ora si è riunita in seconda convocazione, essendo la prima, prevista per questo giorno alle ore venti, andata deserta, l'assemblea degli associati dell'associazione "**CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI MILANO**", in sigla "**C.A.I. Sezione di Milano**", con sede a Milano in via Duccio di Boninsegna nn. 21/23, codice fiscale 80055650156, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea;
2. Approvazione verbale Assemblea dei Soci del 14.06.2021;
3. Modifica dello Statuto per adeguamento alle Norme del terzo settore (Delibera);
4. Relazione del Presidente della Sezione sull'attività sociale 2021;
5. Relazione dei Revisori dei Conti sulla gestione 2021;
6. Approvazione del Bilancio consuntivo 2021 e preventivo 2022;
7. Determinazione delle quote associative 2023;
8. Determinazione della data delle elezioni alle cariche sociali;
9. Nomina del Comitato elettorale;
10. Nomina degli Scrutatori per le elezioni alle cariche sociali;
11. Varie ed eventuali.

E mi richiede di redigerne il verbale.

Aderendo alla richiesta fattami do atto di quanto segue.

Preliminarmente gli associati qui intervenuti convengono di nominare Presidente della presente Assemblea il comparente il quale constata e mi fa constatare quanto segue:

- che la presente riunione è stata regolarmente convocata ai sensi del vigente Statuto Sociale;
- che la prima convocazione, prevista oggi in questo luogo alle ore venti, è andata deserta;
- che sono presenti 38 (trentotto) associati aventi diritto di voto di cui due per delega e due collegati a distanza;
- che sono presenti 10 (dieci) membri del Consiglio Direttivo, assenti giustificati gli altri;
- che lo stesso ha provveduto a verificare l'identità e la legittimazione degli intervenuti;
- che pertanto la presente assemblea è regolarmente costituita e idonea a discutere e a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, e in partico-

Reg.to Agenzia
delle Entrate

TP 2 - Milano DP I - TP2
Ufficio Territoriale
APSRI

Il 23/05/2022

al N. 42369

Serie 1T

Totale €.245,00

lare anche con riferimento al punto n. 3., prevedendo il d.lgs n. 117/2017 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e integrazioni che l'adeguamento degli statuti a detta normativa possano essere posti in essere con la maggioranza dei presenti alla riunione dell'assemblea dei soci nonostante qualsiasi previsione contraria di legge e di statuto, nel solo caso in cui debbano essere approvate solo le modifiche previste come obbligatorie al fine del riconoscimento come ente del terzo settore, circostanza che il presidente conferma.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, stante la già sopra effettuata nomina del presidente della presente assemblea, il presidente stesso dà atto della non necessità della nomina di un segretario essendo l'assemblea stessa verbalizzata da me notaio.

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno propone di ratificare quanto deliberato dall'assemblea degli associati il 14 (quattordici) giugno 2021 (duemilaventuno). Sul punto prende innanzitutto la parola l'associato Luigi Scoccimarro il quale lamenta di non essere riuscito a visionare la deliberazione in oggetto, così come altra documentazione necessaria per le decisioni da assumere con la riunione di oggi, e auspica pertanto che in futuro la documentazione oggetto di trattazione venga messa a disposizione degli associati in tempo utile per il suo esame e non unicamente i documenti previsti da Statuto (che anche quest'anno erano già regolarmente consultabili). Dopo esauriente discussione l'assemblea degli associati, con il voto favorevole di 33 (trentatré) associati, astenuti gli altri 5 (cinque), con voto espresso per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare il verbale di assemblea degli associati del 14.06.2021.

Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno il presidente propone, espostene le ragioni di opportunità, di approvare il testo di statuto allegato al presente atto sotto la lettera "A" riportante gli adeguamenti obbligatori richiesti dalla normativa del terzo settore di cui al d.lgs n. 117/2017 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e integrazioni al fine dell'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Al riguardo prende la parola l'associato Marco Pazzini il quale fa notare come non sia chiaro il significato dell'art. 23 comma 1 ove è prevista la rieleggibilità del Presidente del CAI MILANO per un secondo mandato consecutivo per la medesima durata, non comprendendosi al riguardo se la rieleggibilità prevista per un secondo mandato consecutivo per la medesima durata escluda soltanto la rieleggibilità per più di due mandati consecutivi o anche la rieleggibilità per più di due mandati anche non consecutivi, e chiede pertanto che lo statuto in discussione venga meglio precisato.

Prende la parola sul punto anche l'associato Ludovico Cirese con riferimento all'art. 14 comma 2 lett. J che prevede che siano devolute alla competenza dell'Assemblea degli associati le questioni che vengano alla stessa sottoposte da almeno 1/10 (un decimo) degli associati; sottolineando le difficoltà concrete di attuazione di tale previsione stante l'elevato numero degli associati della Sezione di Milano; l'associato Simone De Battisti Concorda.

Prende infine la parola sul punto ancora l'associato Ludovico Cirese con riferimento all'art. 22 comma 5 che prevede che i verbali delle assemblee possano essere consultati dai soci nella sede sociale, previa richiesta al presidente, che ha facoltà di consentire il rilascio delle copie, auspicando metodo-

logie più snelle circa l'informativa degli associati, per esempio anche mediante l'invio dei verbali a mezzo posta elettronica.

In risposta a dette tre obiezioni prendono la parola il presidente del Consiglio Direttivo Massimo Minotti e l'associato Luca Spadoni, i quali, in sintesi, fanno presente agli intervenuti che da un lato non sarebbe opportuno apportare modifiche allo statuto, essendo il frutto di un lungo lavoro oltre a essere stato già approvato dal CAI Centrale, e dall'altro, con specifico riferimento all'art. 22.5, che la scelta è motivata dall'esigenza di evitare il più possibile, per ragioni di riservatezza, la circolazione di documenti appunto riservati e a volte solo in bozza, e quindi non ancora ufficiali.

Dopo esauriente discussione l'assemblea degli associati, con il voto favorevole di 36 (trentasei) associati, astenuti gli altri 2 (due), con voto espresso per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare il testo di statuto come sopra allegato sotto la lettera "A" riportante gli adeguamenti obbligatori richiesti dalla normativa del terzo settore di cui al d.lgs. n. 117/2017 (codice del terzo settore), e successive modifiche e integrazioni al fine dell'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), delegando il Presidente sezionale per operare eventuali modifiche richieste in sede di controllo.

Con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno il presidente del Consiglio Direttivo Massimo Minotti, stante l'imminente scadenza del suo mandato, dà lettura agli intervenuti della "Relazione del Presidente della Sezione sull'attività sociale 2021" nel testo che trovasi allegato al presente atto sotto la lettera "B".

L'assemblea degli associati con il voto favorevole di 37 (trentasette) associati e la sola astensione di Massimo Minotti, con voto espresso per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare la "Relazione del Presidente della Sezione sull'attività sociale 2021".

Passando al quinto punto all'ordine del giorno il Presidente propone di approvare la "Relazione dei Revisori dei Conti sulla gestione 2021" nel testo che trovasi allegato nel presente atto sotto la lettera "C".

L'assemblea degli associati all'unanimità e con voto espresso per alzata di mano

DELIBERA

di approvare la "Relazione dei Revisori dei Conti sulla gestione 2021".

Con riferimento al sesto punto all'ordine del giorno prende la parola l'associato nonché Consigliere e Tesoriere Luca Spadoni il quale, dopo avere esposte analiticamente le entrate e le uscite relative al 2021 che hanno portato a un risultato soddisfacente essendoci stato un piccolo utile e dopo avere ipotizzate delle previsioni positive per il 2022, propone di approvare il Bilancio consuntivo 2021 e il Bilancio preventivo 2022 che si trovano allegati al presente atto rispettivamente sotto le lettere "D" ed "E".

L'assemblea degli associati all'unanimità e con voto espresso per alzata di mano

DELIBERA

di approvare il Bilancio consuntivo 2021 e il Bilancio preventivo 2022.

Con riferimento al settimo punto all'ordine del giorno il Presidente ricorda

agli intervenuti che occorre determinare le quote associative 2023 (duemilaventitre) che propone di mantenere invariate rispetto al 2022 (duemilaventidue), prevedendo il solo incremento che fosse eventualmente stabilito dall'Assemblea Nazionale dei Delegati con arrotondamento all'euro superiore.

L'assemblea degli associati all'unanimità e con voto espresso per alzata di mano

DELIBERA

di mantenere invariate le quote associative 2023 prevedendo il solo incremento che sarà comunicato dalla Sede Centrale a seguito delle deliberazioni prese dall'Assemblea Nazionale dei Delegati, arrotondato all'euro superiore.

Passando ai punti 8, 9 e 10 all'ordine del giorno, infine, il Presidente ricorda agli intervenuti che occorre determinare la data delle elezioni alle cariche sociali e conseguentemente nominare il Comitato Elettorale e gli Scrutatori.

Propone quindi

- quale data per le elezioni quelle di martedì 10 (dieci) maggio 2022 (duemilaventidue) dalle ore 15 (quindici) alle ore 19 (diciannove) e dalle ore 20 (venti) e 30 (trenta) alle 22 (ventidue) e di mercoledì 11 (undici) maggio 2022 (duemilaventidue) dalle ore 15 (quindici) e 30 (trenta) alle ore 19 (diciannove)

- di nominare il Comitato Elettorale nei seguenti soggetti:

Marcello Becuzzi, Anna Luisa Cederna, Paola Sira Colombo, Mario Marangione e Adriana Scagliola

- di nominare gli Scrutatori nei seguenti soggetti:

Ferdinando Camatini, Laura Marani e Aldo Fatone

L'assemblea degli associati all'unanimità e con voto espresso per alzata di mano

DELIBERA

di stabilire quali date per le elezioni quelle di martedì 10 (dieci) maggio 2022 (duemilaventidue) dalle ore 15 (quindici) alle ore 19 (diciannove) e dalle ore 20 (venti) e 30 (trenta) alle ore 22 (ventidue) e di mercoledì 11 (undici) maggio 2022 (duemilaventidue) dalle ore 15 (quindici) e 30 (trenta) alle ore 19 (diciannove);

- di nominare il comitato elettorale nelle persone di Marcello Becuzzi, Anna Luisa Cederna, Paola Sira Colombo, Mario Marangione e Adriana Scagliola

- di nominare gli scrutatori in persona di Ferdinando Camatini, Laura Mariani e Aldo Fatone.

Quanto all'ultimo punto all'ordine del giorno il Presidente domanda agli intervenuti se abbiano argomenti da sottoporre all'assemblea.

Prende la parola l'associata Flora Gaetani, volontaria del C.A.I., la quale propone la promozione dell'organizzazione di attività tra i diversi gruppi e tra le varie scuole.

Prende quindi la parola il presidente del Consiglio Direttivo Massimo Minotti il quale rappresenta che sono già iniziate attività tra le scuole per creare trasversalità anche partecipativa e suggerisce di continuare a promuovere tali attività auspicando che l'iniziativa in tal senso venga presa in particolare dai giovani e suggerendo a tal fine di coinvolgere Alberto Turco e Giovanni Rossi, già coinvolti nel coordinamento delle Scuole sezionali.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore ventitre e venti minuti.

Spese e imposte del presente atto annesse e dipendenti, sono a carico dell'associazione.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto da me letto al comparente che lo sottoscrive alle ore ventitre e venticinque minuti omessa la lettura di quanto allegato per espressa dispensa avutane dallo stesso.

Consta di quattro fogli scritti da persona fida e in parte da me per quindici intere facciate e parte della sedicesima fin qui.

F.to Carlo Lucioni

F.to Giampaolo Guidobono Cavalchini

Allegato "A" al n. 4275/2659 di repertorio

**Statuto del
CAI MILANO**

TITOLO I

DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA

Art. 1 – Denominazione e Durata

1. È costituita, con sede legale nella Città Metropolitana di Milano, l'associazione di promozione sociale denominata "**CLUB ALPINO ITALIANO – Sezione di MILANO APS - ETS**", o in breve anche "**CAI MILANO APS – ETS**" (di seguito per brevità denominata anche **CAI MILANO**).
2. Gli acronimi APS ed ETS, e l'utilizzo della locuzione "associazione di promozione sociale", potranno essere utilizzati solo ad avvenuta iscrizione dell'ente nell'apposita sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Fino a tale momento l'ente manterrà i diritti e gli obblighi, anche relativi alla denominazione sociale, connessi al registro al quale risulta iscritto.
3. Essa è struttura territoriale del Club Alpino Italiano, di cui fa parte a tutti gli effetti.
4. È soggetto di diritto privato, dotata di proprio ordinamento che le assicura una autonomia organizzativa, funzionale e patrimoniale.
5. Si rapporta al Raggruppamento regionale del Club Alpino Italiano - Regione Lombardia con la sigla CAI LOMBARDIA.
6. La sede è stabilita nella Città Metropolitana di Milano e all'interno della stessa l'indirizzo potrà essere modificato con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede al di fuori della Città Metropolitana di Milano da parte dell'Assemblea degli associati costituisce modifica statutaria.
7. L'associazione ha durata illimitata.

Art. 2 – Natura

1. L'Associazione CAI MILANO non ha scopo di lucro, è indipendente, apartitica, aconfessionale ed improntata a principi di democraticità e uniforme al proprio ordinamento allo Statuto e al Regolamento Generale del Club Alpino Italiano.
2. Essa opera avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.
3. Il CAI MILANO, con deliberazione del Consiglio Direttivo, adotta uno o più Regolamenti per il funzionamento amministrativo e organizzativo.
4. La bandiera del CAI MILANO è la bandiera tricolore nazionale; lo stendardo è da un lato tricolore a bande verticali, attraversato dal motto Excelsior, e dall'altro reca su un campo bianco lo stemma del CAI e nell'angolo a sinistra in alto lo stemma della città di Milano e la scritta Sezione di MILANO.
5. La bandiera e lo stendardo potranno intervenire a cerimonie e manifestazioni soltanto in seguito ad una deliberazione del Consiglio Direttivo o su autorizzazione del Presidente.

**Titolo II
SCOPI E ATTIVITÀ**

Art. 3 - Scopi e attività

1. Il CAI MILANO ha per scopo la promozione dell'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne specie quelle del territorio in cui si svolge l'attività sociale, e la tutela del loro ambiente naturale, e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs.

117/2017 svolte in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, aventi ad oggetto:

a. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

b. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017;

c. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.

2. Per conseguire tali scopi e attività, il CAI MILANO provvede:

a. alla realizzazione, alla manutenzione, ed alla gestione di rifugi e bivacchi anche stipulando accordi con terzi.

b. al tracciamento, alla realizzazione e alla manutenzione dei sentieri, delle opere alpine, e delle attrezzature alpinistiche, anche in collaborazione con le sezioni del Club Alpino Italiano competenti per territorio;

c. alla diffusione della frequentazione della montagna e alla organizzazione di iniziative ed attività alpinistiche, escursionistiche, sci-escursionistiche, scialpinistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile e di quelle ad esse propedeutiche praticate in ogni forma e mezzo nel rispetto del Codice etico del Club Alpino Italiano;

d. alla organizzazione e programmazione, in accordo con le apposite scuole competenti in materia, o alla organizzazione ed alla gestione di corsi di addestramento per le attività alpinistiche, escursionistiche, sci-escursionistiche, scialpinistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile e di quelle ad esse propedeutiche;

e. alla formazione di soci e non soci, in collaborazione con i titolari e le varie scuole del Club Alpino Italiano, per lo svolgimento delle attività di cui alle lettere c) e d), oltre alle attività di formazione ex art 5 Dlgs 117/2017 compatibili con lo scopo sociale;

f. alla promozione, anche in collaborazione con Enti e Associazioni locali, di attività scientifiche, culturali, artistiche e didattiche per la diffusione della conoscenza di ogni aspetto della montagna;

g. alla promozione di ogni iniziativa idonea alla tutela ed alla valorizzazione dell'ambiente montano;

h. alla organizzazione, anche in eventuale collaborazione con le altre Sezioni del Club Alpino Italiano, di idonee iniziative tecniche per la vigilanza e la prevenzione degli infortuni nello svolgimento di attività alpinistiche, escursionistiche, sci-escursionistiche, scialpinistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile, nonché alla collaborazione con il CNSAS al soccorso di persone in stato di pericolo ed al recupero di vittime;

i. a curare e diffondere sia a mezzo stampa che in forma elettronica notiziari, periodici, annuari e altre pubblicazioni sezionali;

j. a provvedere alla sede del CAI MILANO, a curare l'archivio bibliografico e cartografico.

3. L'associazione potrà inoltre, con deliberazione del Consiglio Direttivo, esercitare attività diverse rispetto a quelle di interesse generale di cui ai paragrafi precedenti, purché secondarie e strumentali rispetto alle stesse.

4. L'associazione potrà assumere partecipazioni in enti, associazioni di secondo grado e società commerciali ove ciò sia funzionale al conseguimento dei propri scopi istituzionali.

Art. 4 – Locali sede

1. Nei locali della sede in Milano non possono svolgersi attività che contrastino con le attività istituzionali. Essi non possono essere utilizzati da terzi, se non previo consenso del Consiglio Direttivo e, nei casi di urgenza, del Presidente.

TITOLO III SOCI

Art. 5 – Soci

1. Sono previste unicamente le categorie di Soci contemplate dallo Statuto del Club Alpino Italiano: ordinari, familiari, giovani, benemeriti e onorari.

2. In particolare:

- a. sono soci ordinari le persone fisiche di età maggiore di anni diciotto;
- b. sono soci famigliari i componenti del nucleo famigliare del socio ordinario, con esso conviventi, di età maggiore di anni diciotto;
- c. sono soci giovani i minori di anni diciotto;
- d. sono soci benemeriti le persone giuridiche iscritte che versino, a titolo di pura liberalità, contributi di ammontare significativo;
- e. sono soci onorari quelli iscritti nell'albo di cui al successivo punto 4.

3. Partecipano alle attività del CAI MILANO, con gli stessi diritti dei Soci ordinari, i Soci del Club Alpino Italiano appartenenti alle Sezioni nazionali che versano la quota associativa sezionale fissata dall'Assemblea.

4. Il Socio del CAI MILANO (persona fisica) che abbia acquisito particolari meriti alpinistici o benemeritenze nell'attività Sociale può essere iscritto, anche alla memoria, in un albo d'onore del medesimo CAI MILANO.

5. I soci devono mantenere un comportamento ispirato ad una corretta e civile convivenza. I soci, nello svolgimento dell'attività sociale, devono valutare che le loro capacità siano all'altezza dell'impegno e delle difficoltà prevedibili, gestendo ed attenuando i relativi rischi ed accettando quelli residui.

Art. 6 - Ammissione

1. Chiunque intenda associarsi al CAI MILANO deve presentare domanda al Consiglio Direttivo, completa dei propri dati anagrafici e dell'autorizzazione al trattamento dei dati, su apposito modulo, anche on line. Se minore di età la domanda deve essere firmata anche da chi esercita la potestà.

2. La domanda presentata nell'ultimo bimestre dell'anno ha effetto per l'anno successivo.

3. Il Consiglio Direttivo nella prima seduta utile decide sull'accettazione della domanda di ammissione, motivando l'eventuale diniego, o, in caso di accettazione, facendone annotazione sul libro degli associati.

4. Sia in sede di ammissione al CAI MILANO sia nel corso della vita associativa, non è ammessa alcuna discriminazione di genere, etnica, di ordine politico, religioso, economico e sociale.

5. Il socio, con la domanda di ammissione, si impegna ad osservare lo Statuto e i regolamenti del CAI MILANO, lo statuto e il regolamento generale del Club Alpino Italiano, nonché ogni delibera dei relativi organi.

Art. 7 - Quota associativa

1. Il Socio è tenuto a corrispondere al CAI MILANO:

- a. la quota di ammissione, comprensiva del costo della tessera.

Copia dello Statuto del CAI MILANO, del Regolamento, nonché dello Statuto del Club Alpino Italiano in formato cartaceo saranno consegnate su espressa richiesta. In alternativa saranno forniti i riferimenti web dai quali sarà possibile scaricare i relativi testi;

b. la quota associativa annuale;

c. il contributo ordinario annuale per le pubblicazioni sociali e per le coperture assicurative;

d. eventuali contributi straordinari destinati a fini istituzionali.

2. Le somme di cui alle lett. b), c), d) del comma precedente devono essere versate entro il 31 marzo di ogni anno.

3. Il Socio non in regola con i versamenti non potrà partecipare alla vita sezionale, né usufruire dei servizi sociali, né ricevere le pubblicazioni.

4. Il Socio è considerato moroso se non rinnova la propria adesione versando la quota associativa annuale entro il 31 marzo di ciascun anno sociale e perde immediatamente tutti i diritti spettanti ai soci; la morosità emerge automaticamente dai sistemi informatici in dotazione al CAI MILANO.

5. Si può riacquistare la qualifica di Socio, mantenendo l'anzianità di adesione, solo previo pagamento, nella misura prevista, delle quote associative annuali arretrate.

Art. 8 - Partecipazione all'attività associativa

1. La partecipazione all'attività del CAI MILANO si estende a tutta la durata del rapporto sociale.

2. Non sono ammesse iniziative dei Soci in nome del CAI MILANO, se non da questo autorizzate.

3. Non sono ammesse altresì iniziative o attività dei Soci in concorrenza o in contrasto con quelle ufficiali programmate dal CAI MILANO o dal Club Alpino Italiano.

4. Le prestazioni fornite dai Soci in attività sociali sono volontarie e gratuite.

5. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con il CAI MILANO. È in ogni caso fatto salvo il numero massimo di lavoratori impiegati nell'attività previsto dall'art. 36 del D.lgs. 117/2017.

Art. 9 – Dimissioni

1. Il Socio può dimettersi dal CAI MILANO in qualsiasi momento; le dimissioni devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo, sono irrevocabili e hanno effetto immediato, senza restituzione dei ratei della quota sociale versata.

2. Il Socio è libero di iscriversi presso una qualsiasi Sezione del Club Alpino Italiano.

3. Il trasferimento da una Sezione del Club Alpino Italiano a un'altra, da effettuarsi contestualmente al rinnovo dell'adesione annuale, avviene tramite il sistema informatico.

Art. 10 - Perdita della qualità di Socio.

1. La qualità di Socio si perde: per dimissioni, morosità, provvedimento disciplinare, per morte del Socio o estinzione della persona giuridica che abbia conseguito l'iscrizione come Socio benemerito.

Art. 11 – Sanzioni disciplinari

1. Il Consiglio Direttivo del CAI MILANO può adottare nei confronti del Socio che tenga un contegno non conforme ai principi informatori del Club Alpino Italiano e alle regole della corretta ed educata convivenza, i provvedimenti

previsti dal Regolamento disciplinare del Club Alpino Italiano.

2. La competenza per l'irrogazione della sanzione della radiazione è posta in capo al Consiglio Direttivo.

3. Il provvedimento di radiazione adottato dal Consiglio Direttivo sarà obbligatoriamente comunicato al CDC (Comitato Direttivo Centrale) del Club Alpino Italiano che provvede alla eventuale ratifica previa convocazione e ascolto delle parti.

4. Nel caso non ritenga di confermare il provvedimento, il CDC restituisce il procedimento al Consiglio Direttivo del CAI MILANO per l'eventuale applicazione di una sanzione meno afflittiva.

Art. 12 – Ricorsi

1. In conformità ai principi, alle procedure e nei termini stabiliti dal Regolamento disciplinare del Club Alpino Italiano, contro i provvedimenti disciplinari il Socio può presentare ricorso al Collegio Regionale o Interregionale dei Probiviri competente per territorio, quale organo giudicante di primo grado.

2. Il Socio ed il Consiglio Direttivo del CAI MILANO possono presentare ricorso avverso le decisioni di primo grado avanti il Collegio Nazionale dei Probiviri del Club Alpino Italiano.

TITOLO IV ORGANI

Art. 13 - Organi del CAI MILANO

1. Sono organi del CAI MILANO i seguenti:

- a)** l'Assemblea dei Soci;
- b)** il Consiglio Direttivo;
- c)** il Presidente;
- d)** L'Organo di Controllo.

Titolo V ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 14 – Assemblea

1. L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano del CAI MILANO. Essa è costituita da tutti i Soci ordinari e familiari che abbiano compiuto la maggiore età. Le sue deliberazioni vincolano anche gli assenti o i dissenzienti.

2. L'Assemblea:

- a.** adotta lo statuto ed i programmi annuali e pluriennali del CAI MILANO;
- b.** elegge il Presidente;
- c.** elegge il Vicepresidente, i Consiglieri e i Delegati all'Assemblea dei Delegati del Club Alpino Italiano nel numero assegnato, scelti tra i Soci maggiori ordinari e familiari del CAI MILANO, con le modalità stabilite dal presente statuto;
- d.** elegge i componenti dell'Organo di Controllo e, ricorrendone le condizioni di legge, nomina il soggetto incaricato della revisione legale dei conti o affida la stessa all'Organo di Controllo, nel rispetto in tal caso di quanto disposto all'art. 28 del presente Statuto;
- e.** delibera le quote associative ed i contributi a carico dei Soci, per la parte destinata al CAI MILANO ed eccedente le quote stabilite dall'Assemblea dei Delegati del Club Alpino Italiano;
- f.** approva l'operato del Consiglio Direttivo, il bilancio d'esercizio e il bilancio sociale, ove previsto;
- g.** delibera l'acquisto, l'alienazione di immobili o la costituzione di vincoli reali sugli stessi;

h. delibera sulla fusione o scissione del CAI MILANO, sullo scioglimento e conseguente devoluzione del patrimonio; delibera sulle modificazioni da apportare allo statuto sezionale in unica lettura;

i. delibera la promozione dell'azione di responsabilità nei confronti degli organi direttivi;

j. delibera su ogni altra questione, contenuta nell'ordine del giorno, che le venga sottoposta dal Consiglio Direttivo o da almeno un decimo dei Soci aventi diritto al voto, da presentarsi al Consiglio Direttivo entro il 31 dicembre per la successiva Assemblea.

Art. 15 – Convocazione

1. L'Assemblea ordinaria dei Soci si svolge almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dal termine dell'esercizio, per l'approvazione dei bilanci, la determinazione della quota associativa annuale e la nomina delle cariche sociali.

2. L'assemblea straordinaria può essere convocata ogni volta che il Consiglio Direttivo del CAI MILANO lo ritenga necessario o quando ne sia inoltrata richiesta da parte del CDC, del CDR (Consiglio Direttivo Regionale del Club Alpino Italiano) o dell'Organo di controllo del CAI MILANO, ricorrendo le condizioni e i requisiti previsti dal Codice del Terzo Settore, oppure da almeno il dieci per cento dei soci maggiorenni del CAI MILANO.

3. In tale ultimo caso, se il Consiglio Direttivo non vi provvede entro trenta giorni dalla richiesta, dovrà direttamente provvedervi l'Organo di Controllo.

4. L'assemblea, ordinaria o straordinaria, è convocata mediante affissione dell'avviso, nella sede del CAI MILANO, 20 (venti) giorni prima della data stabilita, e con avviso ai soci sul sito web ufficiale del CAI MILANO e/o degli altri media ufficiali del CAI MILANO almeno 15 (quindici) giorni prima della data.

5. Nell'avviso devono essere indicati l'ordine del giorno, ed il giorno il luogo e l'ora dell'Assemblea in prima e seconda convocazione.

6. I bilanci consuntivo e preventivo devono essere depositati presso la segreteria del CAI MILANO almeno dieci giorni prima della data fissata per la relativa Assemblea.

Art. 16 – Partecipazione

1. Hanno diritto di intervenire all'Assemblea ed hanno diritto di voto tutti i Soci ordinari e familiari maggiorenni in regola con il pagamento della quota sociale relativa all'anno in cui si tiene l'assemblea.

2. L'assemblea può svolgersi anche mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano, a insindacabile giudizio del Presidente, l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo, ove previsti, il presidente e il segretario.

3. I minori di età possono assistere all'Assemblea.

4. Ogni Socio può farsi rappresentare in Assemblea da altro Socio, che non sia componente del Consiglio Direttivo, e farlo votare in sua vece anche nelle votazioni a scheda segreta, mediante rilascio di delega; ogni Socio può rappresentare sino ad un massimo di tre soci.

5. I componenti del Consiglio Direttivo non possono votare nelle deliberazioni di approvazione dei bilanci, né in genere su questioni attinenti alla loro responsabilità.

6. In prima convocazione l'Assemblea si intende validamente costituita ove

sia presente, di persona o per delega, almeno la metà dei soci aventi diritto al voto; in seconda convocazione, che dovrà tenersi almeno ventiquattrore dopo la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

7. È escluso il voto per corrispondenza.

Art. 17 - Presidente e Segretario dell'Assemblea

1. L'Assemblea nomina un Presidente, un Segretario e, se necessario, tre Scrutatori; spetta alla Commissione Verifica Poteri, nominata dal Consiglio Direttivo, verificare la regolarità delle deleghe ed in generale il diritto di partecipare all'Assemblea.

Art. 18 – Deliberazioni

1. Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti mediante votazione per alzata di mano, tranne quanto previsto al successivo art. 29 per le votazioni concernenti le cariche sociali.

2. Le deliberazioni concernenti l'acquisto, l'alienazione o la costituzione di vincoli reali su immobili devono essere approvate con la maggioranza dei due terzi dei Soci presenti aventi diritto al voto. Tali deliberazioni, qualora relative ad acquisto, alienazione o costituzione di vincoli reali su rifugi e opere alpine, non acquistano efficacia se non dopo l'approvazione da parte del Comitato centrale di indirizzo e controllo.

3. Lo scioglimento del CAI MILANO deve essere approvato con la maggioranza di tre quarti dei Soci aventi diritto al voto.

4. Tutte le deliberazioni dell'Assemblea sono rese pubbliche mediante affissione all'albo sezionale per almeno quindici giorni.

Titolo VI

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 19 – Composizione e funzioni

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione del CAI MILANO ed è composto da venti membri compresi il Presidente e il Vicepresidente, eletti dai soci con la procedura prevista all'art. 29.

2. Il Consiglio Direttivo assolve almeno le seguenti specifiche funzioni:

a) convoca l'Assemblea dei Soci;

b) propone all'Assemblea dei Soci i programmi annuali e pluriennali del CAI MILANO;

c) nomina la Commissione Verifica Poteri di cui all'art. 17;

d) predispone e approva i Regolamenti del CAI MILANO;

e) pone in atto le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci;

f) adotta gli atti e i provvedimenti secondo le direttive impartite dall'Assemblea dei Soci per cui è responsabile in via esclusiva dell'amministrazione, della gestione e dei relativi risultati;

g) delibera sullo svolgimento delle attività secondarie e strumentali rispetto a quelle generali;

h) predispone il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, ove previsto;

i) delibera la costituzione o lo scioglimento di Commissioni, Gruppi e Scuole e ne coordina l'attività;

j) prepone, su indicazione degli specifici Direttivi, gli incaricati alla gestione di Commissioni, Gruppi e Scuole allo svolgimento di determinate attività sociali, determinandone i limiti di spesa in base ai bilanci preventivi presentati;

k) delibera la costituzione di nuove sottosezioni con le modalità previste dal presente statuto;

- l) delibera i provvedimenti disciplinari nei confronti dei Soci;
 - m) decide sull'ammissione di nuovi soci che ne abbiano fatto richiesta;
 - n) delibera sull'accettazione di donazioni di non modico valore e in caso di legati. Qualora il CAI MILANO venga istituito erede, l'eventuale accettazione deve avvenire con beneficio di inventario;
 - o) cura l'osservanza dello Statuto e del Regolamento Generale del Club Alpino Italiano, del presente statuto e del Regolamento del CAI MILANO.
3. Il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, nomina fra i suoi componenti il Tesoriere ed il Segretario.
4. Il Consiglio Direttivo provvede alla tenuta delle scritture e dei libri sociali obbligatori, che gli associati hanno diritto di esaminare presso la sede sociale dandone un preavviso di almeno quindici giorni.
5. Il Consiglio Direttivo istituisce, verificandone annualmente la composizione, un Comitato di Presidenza, composto da Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere, Responsabile della Commissione Rifugi e un consigliere scelto tra i rappresentanti delle Commissioni e dei Gruppi.
6. Il Consiglio può delegare alcuni dei suoi poteri al Presidente, al Vicepresidente e al Comitato di Presidenza.

Art. 20 – Durata e decadenza

1. Ogni membro del Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Tuttavia, successivamente al secondo mandato, può essere nuovamente eletto alla stessa carica solo dopo almeno un anno di interruzione.
2. Il Consiglio Direttivo dichiara decaduti dalla carica i membri che, senza giustificato motivo, non siano intervenuti a tre riunioni consecutive.
3. Il consigliere venuto a mancare per qualsiasi motivo viene sostituito dai soci nel corso della prima scadenza elettorale utile fissata dall'Assemblea ai sensi dell'art. 29. Il consigliere nominato in sostituzione assume la stessa anzianità di carica del consigliere sostituito.
4. Qualora per qualsiasi motivo venga a mancare oltre la metà dei membri previsti al primo comma del precedente art. 19, i consiglieri rimasti in carica devono convocare senza indugio l'Assemblea che provvede a fissare entro i successivi trenta giorni la data delle elezioni per la sostituzione dei mancanti.
5. Qualora per qualsiasi motivo vengano a mancare tutti i membri del Consiglio Direttivo, l'Organo di Controllo convoca, entro quindici giorni, l'Assemblea dei Soci che provvede a fissare entro i successivi trenta giorni la data delle elezioni per la nomina dei nuovi Consiglieri.

Art. 21 - Partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo

1. Alle riunioni del Consiglio Direttivo il Presidente può invitare i Delegati all'Assemblea Generale del Club Alpino Italiano e i Soci che fanno parte degli Organi Centrali /o regionali del Club Alpino Italiano.
2. Il Presidente può altresì invitare alle riunioni, con il consenso dell'intero Consiglio Direttivo, anche terzi non soci, qualora lo ritenga utile o necessario.

Art. 22 – Modalità di convocazione

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, o dal consigliere anziano o da chi ne fa le veci, o a richiesta di un terzo dei consiglieri almeno una volta ogni tre mesi mediante avviso inviato via posta elettronica.
2. L'avviso contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data, l'ora della convocazione, è inviato almeno cinque giorni prima della riunione, salvo i casi di urgenza.
3. Le riunioni del Consiglio Direttivo, per essere valide, devono essere pre-

siedute dal Presidente o, in caso di sua mancanza o impedimento, dal Vicepresidente, o in mancanza di entrambi dal consigliere con più anzianità di iscrizione al CAI MILANO.

4. All'insorgere di un eventuale conflitto di interessi su una particolare operazione del CAI MILANO che riguardi un componente del Consiglio Direttivo, il coniuge o il convivente dello stesso o suoi parenti entro il secondo grado, lo stesso componente non può partecipare alla discussione né alle deliberazioni relative, né può assumere in materia incarichi di controllo o di ispezione.

5. I verbali delle sedute sono redatti dal Segretario o da un consigliere all'uopo designato, approvati nella seduta successiva e sottoscritti dal Presidente e dal verbalizzante. I verbali possono essere consultati dai Soci nella sede sociale, previa richiesta al presidente, che ha facoltà di consentire il rilascio delle copie, anche di stralci dei singoli atti consultati.

Titolo VII

PRESIDENTE e VICEPRESIDENTE

Art. 23 – Compiti e nomina del Presidente

1. Il Presidente del CAI MILANO è eletto dai soci con la procedura prevista all'art. 29 e dura in carica tre anni; è rieleggibile per un secondo mandato consecutivo per la medesima durata.

2. Il Presidente del CAI MILANO è il legale rappresentante della stessa; ha poteri di rappresentanza che può delegare con il consenso del Consiglio Direttivo; ha la firma sociale; assolve almeno le seguenti funzioni specifiche:

- a)** sottoscrive la convocazione dell'Assemblea dei Soci;
- b)** convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo;
- c)** presenta all'Assemblea dei Soci il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione;
- d)** presenta all'Assemblea dei Soci il bilancio preventivo;
- e)** pone in atto le deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- f)** in caso di urgenza, adotta i provvedimenti che sarebbero di competenza del Consiglio Direttivo, che dovranno essere ratificati dallo stesso Consiglio nella prima seduta utile.

g) Il Presidente sezionale è inoltre espressamente delegato per operare le modifiche statutarie che fossero richieste in sede di controllo o dalla legge.

3. Il candidato alla carica di Presidente del CAI MILANO al momento della elezione deve aver maturato un'anzianità di iscrizione al CAI MILANO non inferiore a tre anni sociali completi.

Art. 24 – Compiti e nomina del Vicepresidente

1. Il Vicepresidente del CAI MILANO è eletto dai soci con la procedura prevista all'art. 29 e dura in carica tre anni; è rieleggibile per un secondo mandato consecutivo per la medesima durata.

2. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente, con gli stessi poteri, in caso di sua assenza od impedimento.

Titolo VIII

TESORIERE E SEGRETARIO

Art. 25 – Compiti del Tesoriere

1. Il Tesoriere ha la responsabilità della custodia dei fondi del CAI MILANO; ne tiene la contabilità, conservandone ordinatamente la documentazione.

Art. 26 – Compiti del Segretario

1. Il Segretario redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo, sovrain-tende all'attuazione delle delibere di questo organo e ai servizi amministrativi

del CAI MILANO.

Titolo IX ORGANO DI CONTROLLO

Art. 27 – Composizione e durata

- 1.** L'organo di controllo si occupa del controllo contabile e amministrativo della gestione finanziaria, economica e patrimoniale del CAI MILANO.
- 2.** È costituito da tre componenti effettivi e due supplenti, soci ordinari con anzianità di iscrizione al CAI MILANO non inferiore a due anni sociali completi. Possono essere eletti anche non soci solo nel caso di mancanza, tra i soci, di soggetti che possiedano i requisiti previsti dal presente articolo o dalla legge. Durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Ai componenti dell'organo di controllo si applicano le cause di ineleggibilità e decadenza di cui all'art. 2399 del Codice Civile. Almeno uno dei componenti effettivi ed uno dei supplenti devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice Civile.
- 3.** L'assemblea può determinare il compenso ai componenti dell'Organo di Controllo, qualora previsto da disposizioni di legge o regolamentari.
- 4.** L'organo di controllo elegge il presidente tra i propri componenti effettivi, che ha il compito di convocare e presiedere le sedute dell'Organo: i componenti dell'Organo intervengono alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto e assistono alle sedute dell'Assemblea dei Soci.
- 5.** L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
- 6.** Tra le attribuzioni dei componenti dell'Organo di controllo rientrano tra l'altro:
 - a.** l'esame del bilancio consuntivo e del conto economico di previsione del CAI MILANO, con la predisposizione di apposita relazione da presentare all'Assemblea dei Soci che dia conto dell'attività di vigilanza;
 - b.** il controllo collegiale od individuale degli atti contabili ed amministrativi del CAI MILANO;
 - c.** la convocazione dell'Assemblea dei Soci, nel caso di riscontro di gravi irregolarità contabili e amministrative o di impossibilità di funzionamento del Consiglio Direttivo e in tutti gli altri casi previsti dal presente statuto.
- 7.** I membri effettivi assistono alle riunioni del Consiglio Direttivo ed alle Assemblee dei Soci.
- 8.** L'Organo di controllo deve riunirsi con la periodicità che riterrà opportuna e verbalizzando l'oggetto delle riunioni.
- 9.** Al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.lgs. 117/17, ove l'assemblea non delibera di nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione, l'organo di controllo può esercitare la revisione legale dei conti. In tal caso esso è composto da revisori legali iscritti nell'apposito registro.
- 10.** L'Organo di controllo esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.
- 11.** I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento, an-

che individualmente, procedere ad atti di verifica e di controllo e a tal fine possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali.

TITOLO X

CARICHE SOCIALI

Art. 28 – Condizioni di eleggibilità

1. Sono eleggibili alle cariche sociali i soci con diritto di voto in possesso dei seguenti requisiti:

a) siano iscritti al CAI MILANO da almeno due anni, salvo quanto previsto al precedente art. 23 per la carica di Presidente;

b) non abbiano riportato condanne per un delitto non colposo;

c) siano soggetti privi di interessi personali diretti o indiretti nella gestione del patrimonio sociale.

2. In ogni caso, ai componenti del Consiglio Direttivo si applicano le cause di ineleggibilità e decadenza di cui all'art. 2382 del Codice Civile.

3. La gratuità delle cariche, fatte salve le specifiche previsioni di legge, esclude l'attribuzione e l'erogazione al socio di qualsiasi tipo di compenso, comunque configurato, a partire dal momento della sua designazione a una carica sociale, durante lo svolgimento del relativo mandato o attribuzione di incarico. Non sono eleggibili alle cariche sociali o candidabili ad incarichi quanti hanno rapporto di lavoro dipendente con il Club alpino italiano o quanti intrattengono un rapporto economico continuativo con la struttura centrale.

Art. 29 Gratuità delle cariche sociali e procedura di nomina

1. Le cariche sociali elettive e gli incarichi sono a titolo gratuito, fatta eventualmente eccezione per le cariche relative all'Organo di Controllo.

2. Le elezioni alle cariche sociali avvengono a voto segreto nel giorno e con le modalità determinate in precedenza dall'Assemblea dei soci. Tutti i soci ordinari e famigliari hanno diritto di prendere parte alla procedura di voto.

3. La medesima Assemblea che decide il giorno delle elezioni provvede alla nomina del Comitato Elettorale e di tre scrutatori.

4. Il Comitato Elettorale è composto da tre membri che potranno essere proposti dal Consiglio Direttivo e il suo compito è quello di sovrintendere allo svolgimento delle elezioni garantendone la regolarità. Il Comitato rimane in carica dal giorno della nomina fino alla chiusura degli scrutini e alla proclamazione degli eletti.

5. Ogni gruppo di almeno trenta soci può presentare un elenco di propri candidati per ciascuna carica, che dovrà essere depositato presso il Consiglio Direttivo almeno dieci giorni prima della data fissata per le elezioni. Per ognuna delle cariche per cui è fissata la data delle elezioni, il Consiglio Direttivo predisporrà le schede elettorali contenenti le candidature presentate nel termine previsto.

6. In ogni caso il voto è libero, e ogni socio ha diritto di esprimere il proprio voto a favore di qualsiasi Socio eleggibile, anche se non indicato ufficialmente come candidato alla carica.

7. Il voto è segreto ed espresso sulla scheda elettorale. È escluso ogni altro tipo di votazione, inclusa quella per acclamazione.

8. A parità di voti risulterà eletto il socio con maggiore anzianità di iscrizione e, a parità di anzianità d'iscrizione, il più anziano di età. Non sono eleggibili alle cariche sociali coloro che rivestono incarichi retribuiti presso il CAI MILANO, o che comunque ne dipendono, ed i soci di età inferiore agli anni di-

ciotto.

9. Sono esclusi dal computo i voti di astensione.

10. Durante la procedura di voto è vietata nella sala delle votazioni qualsiasi forma di propaganda.

11. Nessun socio può essere eletto contemporaneamente a più di una carica sociale, ad eccezione della carica di Delegato di cui al successivo art. 30.

Art. 30 - Delegati

1. I Delegati rappresentano il CAI MILANO all'Assemblea dei Delegati del C.A.I. (AD) e all'Assemblea dei Delegati Regionale (ADR). Non vi è incompatibilità tra la carica di Presidente, Vicepresidente o Consigliere e la carica di Delegato

2. I Delegati sono eletti dai soci con la procedura prevista all'art. 29 e durano in carica un anno.

3. Prima di ogni Assemblea dei Delegati del Club Alpino CAI e di ogni Assemblea dei Delegati Regionale, il Presidente deve convocare una riunione del Consiglio Direttivo, allargata a tutti i Delegati, per discutere gli argomenti iscritti nei relativi ordini del giorno.

TITOLO XI

COMMISSIONI, GRUPPI E SCUOLE

Art. 31 – Commissioni, Gruppi e Scuole

1. Il Consiglio Direttivo può costituire organi tecnici consultivi, commissioni e scuole, formati da Consiglieri e/o Soci aventi competenza in specifici rami dell'attività associativa, determinandone il numero di componenti, le funzioni, i poteri, specialmente definiti in uno o più regolamenti predisposti dallo stesso Consiglio Direttivo.

2. Il Consiglio Direttivo può costituire gruppi aventi autonomia tecnico - organizzativa ed amministrativa in linea con le direttive sezionali e degli eventuali OTCO "Organi Tecnici centrali Operativi" / OTTO "Organi Tecnici Territoriali Operativi" di riferimento.

3. Tali gruppi operano secondo apposito regolamento sezionale, non hanno rappresentanza esterna né patrimonio autonomo, ma gestiscono direttamente le risorse finalizzate dal CAI MILANO all'attività del gruppo stesso.

4. È vietata la costituzione di gruppi di non Soci

TITOLO XII

SOTTOSEZIONI

Art. 32 – Costituzione

1. Il Consiglio Direttivo può, a norma e con le procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento Generale del Club Alpino Italiano, autorizzare la costituzione di una o più Sottosezioni.

2. Le Sottosezioni del CAI MILANO fanno parte integrante del CAI MILANO agli effetti del tesseramento e del computo del numero dei delegati elettivi all'assemblea dei delegati del Club Alpino Italiano.

3. I Soci delle Sottosezione del CAI MILANO hanno gli stessi diritti dei Soci del CAI MILANO.

4. Le Sottosezioni del CAI MILANO dispongono del grado di autonomia previsto dal loro ordinamento, il quale disciplina inoltre i rapporti tra sezione e sottosezione, l'organizzazione della stessa, stabilisce il grado di autonomia - anche patrimoniale - concesso alla sottosezione e dispone sulle conseguenti responsabilità dei suoi organi.

5. L'ordinamento delle Sottosezioni non può essere in contrasto con quello

del CAI MILANO ed è soggetto all'approvazione, anche nelle sue modifiche, da parte del Consiglio Direttivo del CAI MILANO.

6. Le Sottosezioni in ogni caso non intrattengono rapporti diretti con la struttura centrale del CAI.

7. La Sottosezione potrà essere soppressa con deliberazione del Consiglio Direttivo del CAI MILANO che l'ha autorizzata. In seguito alla soppressione della Sottosezione l'Assemblea dei soci della sottosezione può deliberarne lo scioglimento.

8. Con la deliberazione di soppressione da parte del Consiglio Direttivo del CAI MILANO o con la delibera di scioglimento da parte dell'Assemblea sei Soci della Sottosezione sono nominati uno o più liquidatori del patrimonio della sottosezione. La liquidazione deve farsi sotto il controllo del Collegio regionale dei revisori dei conti del Club Alpino Italiano.

9. Al termine della liquidazione il residuo patrimonio della Sottosezione sarà preso in consegna ed amministrato per due anni dal CAI MILANO nell'eventualità di una possibile ricostituzione della Sottosezione. Decorso tale periodo le attività residue si intenderanno definitivamente devolute al CAI MILANO.

TITOLO XIII PATRIMONIO

Art. 33 - Patrimonio

1. Il patrimonio del CAI MILANO è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'ente provenienti da:

- i.** quote associative e contributi di natura non corrispettiva degli associati;
- ii.** entrate eventualmente derivanti dall'esercizio dell'attività di interesse generale;
- iii.** donazioni, lasciti e ogni altro tipo di entrata derivante dalla raccolta fondi esercitata anche in forma organizzata e continuativa ai sensi e nei limiti di legge;
- iv.** utili derivanti dalle attività secondarie eventualmente esercitate ai sensi e nei limiti di legge.

2. È suddiviso tra:

a) un Fondo di Dotazione, che costituisce il patrimonio minimo dell'associazione strumentale al conseguimento ed al mantenimento della personalità giuridica. Il valore del Fondo di Dotazione deve essere mantenuto nella sua consistenza. Qualora risulti che sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo o, in caso di sua inerzia, l'Organo di Controllo devono senza indugio convocare l'Assemblea per deliberare la sua ricostituzione ovvero la continuazione dell'attività nella forma di associazione senza personalità giuridica;

b) un Fondo di Gestione che comprende il valore di tutti gli altri beni.

3. I Soci non hanno alcun diritto sul patrimonio sociale. È vietata la distribuzione fra i Soci, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita del CAI MILANO.

4. I fondi liquidi del CAI MILANO, che non siano necessari per le esigenze di cassa, devono essere depositati in uno o più conti correnti bancari o postali intestati alla stessa.

TITOLO XIV AMMINISTRAZIONE

Art. 34 – Esercizio sociale e bilancio di esercizio

1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Alla chiusura

di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio che, unitamente alla relazione dell'Organo di controllo, devono essere presentati all'Assemblea dei Soci per l'approvazione. Il bilancio è redatto in conformità a quanto previsto all'art. 13 D.lgs. 117/2017 e nei suoi provvedimenti attuativi.

2. Il bilancio reso pubblico mediante affissione all'albo sezionale per almeno quindici giorni antecedenti l'Assemblea dei Soci, deve esporre con chiarezza e veridicità la situazione patrimoniale ed economica del CAI MILANO.

3. Dal bilancio devono espressamente risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti.

Art. 35 – Bilancio sociale

4. Ricorrendo le condizioni di cui all'art. 14 del D.lgs. 117/2017 il Consiglio Direttivo predispone il bilancio sociale nel rispetto di quanto ivi previsto e lo sottopone all'Assemblea dei soci per l'approvazione.

Art. 36 – Scioglimento e liquidazione

1. In caso di scioglimento, l'Assemblea che lo delibera provvede alla nomina dei liquidatori e a fissare le modalità della liquidazione.

2. Il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente Ufficio del Registro Unico del terzo Settore di cui all'art. 45 co. 1 D.lgs. 117/2017 e salvo diversa destinazione di legge, al Gruppo Regionale - CAI Lombardia - purché riconosciuto come ETS. Ove detto Gruppo Regionale non sia riconosciuto come ETS, il patrimonio sarà devoluto a una o più sezioni, purché riconosciute ETS, appartenenti allo stesso Gruppo Regionale o ad altro Gruppo Regionale.

TITOLO XV CONTROVERSIE

Art. 37 - Tentativo di conciliazione

1. La giustizia interna al Club Alpino Italiano è amministrata su due gradi di giudizio: il primo a livello regionale, il secondo a livello centrale.

2. Il Collegio Regionale o Interregionale dei Probiviri è l'organo giudicante di primo grado, il Collegio Nazionale dei Probiviri è l'organo giudicante di secondo grado.

3. Le controversie che dovessero insorgere tra i Soci o fra i Soci e organi territoriali, relative alla vita sociale, non potranno essere deferite all'autorità giudiziaria, né al parere o all'arbitrato di persone o enti estranei al sodalizio, senza che prima vengano aditi gli organi competenti a giudicare, secondo le norme procedurali stabilite dallo Statuto, dal Regolamento generale, dal Regolamento disciplinare e dal Regolamento per la risoluzione delle controversie e per l'impugnazione di atti e di provvedimenti, e non si sia esaurito nei suoi possibili gradi l'intero iter della controversia relativa

TITOLO XVI DISPOSIZIONI FINALI

Art. 38 - Rinvio alle norme del Club Alpino italiano e alle disposizioni di legge, ed entrata in vigore

1. Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si applicano le disposizioni dello Statuto e del Regolamento Generale del Club Alpino Italiano, la normativa vigente di cui al Decreto Legislativo 117/2017 e relative disposizioni di attuazione nonché, per quanto non previsto dal Codice del Terzo Settore ed in quanto compatibili, le norme del Codice Civile.

2. Il presente ordinamento entrerà in vigore dopo la sua approvazione da parte del Comitato centrale di indirizzo e controllo del Club Alpino italiano.

3. Ogni modifica del presente statuto dovrà essere deliberata a maggioranza dall'Assemblea dei Soci del CAI MILANO.

4. Il su esteso testo è stato approvato dalla Assemblea dei Soci del CAI MILANO nella seduta del giorno 26 (ventisei) aprile 2022 (duemilaventidue).

F.to Carlo Lucioni

F.to Giampaolo Guidobono Cavalchini

**«Club Alpino Italiano - Sezione di Milano» in sigla «C.A.I. - Sezione di Milano» Fondata nel 1873
Con Sede in Milano via Duccio di Boninsegna 21/23**

**Associazione con personalità giuridica (DPG 19/02/82, n. 2/R/82/LEG. Della Regione Lombardia),
Iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato (DPG 1/3/1994, n.54038, della Regione
Lombardia) e ONLUS (D.lgs. 4/12/1997, n. 460 art.10 c. 8) C.F. 80055650156 – P.I. 12492430157**

**Il C.A.I. - Sezione di Milano fa parte di una Organizzazione/Associazione complessa, articolata dal
punto di vista organizzativo in diversi livelli territoriali, configurandosi a livello Comunale.**

**L'Associazione, informata ai principi ed alle norme del volontariato, ha lo scopo di promuovere
nell'ambito della Regione Lombardia l'alpinismo, la conoscenza e lo studio della montagna, al fine
della promozione e dello sviluppo del turismo alpinistico.**

L'Associazione non ha scopo di lucro, è indipendente, apolitica, acconfessionale.

Numero soci anno 2021: 5737

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

(Assemblea dei soci 28 marzo 2022)

Cari Socie e Soci del CAI Milano,

benvenuti all'Assemblea annuale della Sezione.

Finalmente dopo due anni di attività a singhiozzo possiamo riprendere le consuetudini e celebrare l'assemblea annuale in presenza e in primavera.

Purtroppo, anche quest'anno il periodo non è dei più sereni, la guerra, follia che speravamo fosse legata al passato ed ai ricordi dei più anziani, ha fatto di nuovo capolino in Europa. Tutta la mia solidarietà va alle popolazioni coinvolte ed a coloro che stanno subendo la violenza che inevitabilmente accompagna la prepotenza dei despoti.

.....

Passiamo ora al nostro CAI e alla vita di sezione.

Devo ringraziare tutti i nostri Volontari che si sono impegnati, a vario titolo, per il corretto funzionamento della Sezione e delle attività. Attività che si sono svolte prevalentemente on line nella prima parte dell'anno e successivamente finalmente sul campo.

Anche il 2021 è stato un anno particolarmente difficile e complicato, la situazione ci ha costretto ad una lunga chiusura forzata delle attività e della Sezione.

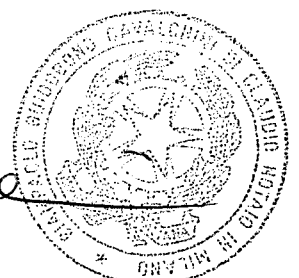
Come ricorderete solo l'arrivo dell'estate ci ha portato sollievo, trasformando le mete montane in mete ambite.

Anche nell'anno 2021 si è vista una frequentazione estiva della montagna molto numerosa, di cui hanno beneficiato i nostri rifugi.

Purtroppo, le limitazioni imposte dalla pandemia, hanno ridotto drasticamente le nostre usuali attività sociali.

Tuttavia, appena possibile, sono state organizzate dai vari gruppi, escursioni e trekking.

Federico Cavallotti



Grazie al lavoro, svolto con passione ed entusiasmo, la Sezione continua a riscuotere sempre consenso e autorevolezza nel mondo CAI.

L'incessante impegno dei componenti del Consiglio Direttivo ha reso possibile l'organizzazione di molte attività e iniziative.

L'ideazione, promozione, tracciatura del sentiero Urbano "Milano InCima", sta portando i suoi frutti e sta dando molta visibilità alla sezione.

Come ho anticipato le attività tradizionali sono state alquanto ridimensionate dalla situazione e troverete i dettagli nelle singole relazioni allegate al fascicolo dell'assemblea.

Mi soffermerò solo sulle novità di maggior risalto.

- Le serate culturali on line, hanno mantenuto vivo l'interesse dei soci.
- I canali social e la newsletter si stanno ulteriormente consolidando.
- È continuata la profonda riqualificazione dei rifugi e, grazie ai finanziamenti della regione Lombardia, nei prossimi anni avremo strutture energeticamente più sostenibili nonché ecologicamente meno impattanti. Alcune di queste, grazie ai lavori in corso o programmati per i prossimi anni, diventeranno vere e proprie eccellenze. La Commissione Rifugi è encomiabile nel suo lavoro e si sta prodigando con tutte le energie per mantenere alto il livello di qualità delle nostre strutture.
- Purtroppo, a cause del fermo delle attività sociali e soprattutto dei forzati stop dovuti al covid la compagine sociale è diminuita. Tuttavia, ci sono stati moltissimi nuovi iscritti che hanno in parte compensato i mancati rinnovi. Confidiamo negli anni che verranno per ritornare ai 6200 soci del 2019.

Essendo di natura un ottimista, posso affermare che già si vedono i segnali della ripresa delle attività con vigore.

I corsi delle nostre scuole sono stati presi d'assalto, il numero degli iscritti è sempre stato superiore al numero dei posti disponibili.

Le attività sociali di tutti i gruppi sono ripartite con gran vigore ed entusiasmo. Un particolare riconoscimento va alla commissione montagna terapia che non ha mai smesso di operare ed è riuscita a coinvolgere trasversalmente tutte le altre commissioni. Bravi!

La privazione di ciò che ritenevamo ovvio, ci ha portato a ritrovare l'entusiasmo nel fare gesti semplici e godere del tempo che si può passare in montagna.

I prossimi anni si preannunciano ricchi di attività e di entusiasmo e sicuramente la prossima presidenza sarà motore trainante.

Già il 2022 è iniziato con una novità al rifugio Porta. Grazie alla nuova gestione affidata ad Iris Gherbesi, ex gestore della casa della Montagna di Filorera, verrà profondamente riqualificato e reso un vero e proprio centro della montagna del Cai Milano.

Sono già passati sei anni e sinceramente non me ne sono accorto. Li ho vissuti assieme agli amici del consiglio ed ai volontari che non si sono mai risparmiati come impegno.

Questa è dunque la mia ultima assemblea di questo lungo mandato.

Assieme abbiamo fatto molto, la Sezione di Milano è rinata.

I rifugi sono diventati un attivo della sezione e non più un debito.

Grazie ad una nuova politica di affidamento sono stati possibili interventi importanti e significativi:

l'ampliamento del Rifugio Elisabetta; L'ampliamento del Rifugio Branca e la sua protezione dalle valanghe; la ristrutturazione del piano terra del Rifugio Gerli Porro; la ristrutturazione del Rifugio Rosalba; un primo intervento di riqualificazione del Rifugio Porta; il rinnovo dei letti e materassi in buona parte dei rifugi.

L'inserimento di nuovi "giovani" gestori ricchi di entusiasmo e di idee.

E' stata costituita la commissione Medica, il gruppo di Montagna Terapia, la scuola di escursionismo Pippo Bianchi; il gruppo di scialpinismo Paolo Re, la commissione di Ciclo Escursionismo. La commissione Nangeroni si è rivitalizzata, rinnovandosi e promuovendo nuovamente attività formative. La commissione culturale ora è una realtà di riferimento per la cultura della montagna a Milano.

Non c'è stata attività in cui la sezione, negli ultimi sei anni, non si sia contraddistinta. Questo grazie al grande lavoro di tutti Voi e degli amici del Comitato di Presidenza e del consiglio che mi hanno aiutato.

Siamo stati sempre presenti a tutte le manifestazioni cittadine eventi tema la montagna. Questa presenza costante ci ha premiato, in sei anni siamo passati da circa 5900 soci a più di 6200.

Iniziative in apparenza semplici, come Milano InCima, stanno facendo conoscere il Cai Milano anche a chi non frequenta la montagna.

Il bilancio, sempre scalcinato, è finalmente in costante attivo, il che ha consentito e consentirà investimenti importanti nelle nostre strutture e nelle nostre attività.

Chissà, forse il prossimo presidente riuscirà finalmente a trovare una sede degna della Sezione, io ci ho provato duramente ma con poco sostegno da parte delle autorità cittadine. Gli auguro con tutto il cuore di riuscire a raggiungere questo obiettivo.

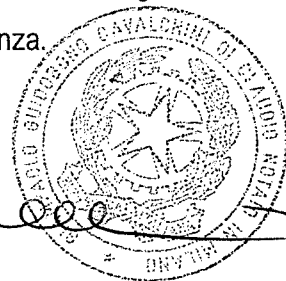
Sarebbe veramente bello se la sezione potesse avere una sede con la palestra di arrampicata.

Devo ringraziare, per avermi sostenuto in questi anni, tutti i consiglieri che si sono avvicendati e che soprattutto mi hanno sopportato!

In modo particolare so che ho messo a dura prova la pazienza di Roberto Monguzzi, Lorenzo Maritan, Alfredo Costa e Luca Spadoni, che mi hanno accompagnato fin dal primo giorno e si sono sorbiti spesso le mie accelerate e sterzate all'ultimo momento.

Non da meno sono stati l'inossidabile e insostituibile Cinzia Casali, Germano e Manuela. Una segreteria che oltre che far fronte alla pressione dei soci si è pure sorbita la pressione della presidenza.

Federico Caracciolo



Concludo affidandovi una riflessione:

La bellezza del Cai non sta solo nelle meravigliose montagne che frequentiamo, la trovi soprattutto nell'entusiasmo e nello spirito di amicizia che si trasmettono i volontari che si fanno in quattro per continuare a fare vivere la sezione.

La forza di continuare come volontario, la trovi nella felicità che vedi negli occhi di chi, grazie a noi, arriva per la prima volta nella sua vita, in cima ad una montagna.

Excelsior.

C.A.I. Sez. di Milano - Via Duccio di Boninsegni 21/23 - 20145 Milano
Codice Fiscale 80055650156 Partita IVA 02435810169

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI SUL RENDICONTO AL 31/12/2021

Al Soci del C.A.I. Sezione di Milano

per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 abbiamo svolto sia l'attività di vigilanza sia le funzioni di revisione legale.

Revisione legale

Abbiamo svolto in piena indipendenza e con lo scetticismo professionale richiesto, la revisione contabile del bilancio d'esercizio della vostra Associazione chiuso al 31/12/2021, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dalla nota integrativa e del rendiconto finanziario.

Il bilancio è stato predisposto dal Consiglio Direttivo con criteri di prudenza e nell'ottica della continuità dell'attività dell'ente.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso al 31/12/2021, in conformità alle normative italiane che disciplinano i criteri di redazione.

Vigilanza

Il Collegio ha regolarmente adempiuto ai doveri ed effettuato le verifiche previste dall'art. 2403 e segg. C.C., riunendosi periodicamente e constatando l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo, l'osservanza dello Statuto sociale, delle normative e la regolare tenuta della contabilità.

I componenti del Collegio sono stati sempre invitati alle riunioni del Consiglio direttivo, vi hanno partecipato ed hanno espresso i propri giudizi in piena indipendenza.

Il rendiconto al 31/12/2021, considerando la somma di attività istituzionale ed attività commerciale, si può così sintetizzare:

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Immobilizzazioni nette	685.438	748.687	650.284
Attivo circolante	979.813	996.292	919.317
Ratei e risconti attivi	10.371	9.904	37.663
TOTALE ATTIVO	1.675.622	1.754.883	1.607.264
PASSIVO			
Patrimonio netto	405.393	234.169	287.306
Avanzo (disavanzo) di periodo	62.364	171.224	53.137
Totale patrimonio netto	467.757	405.393	340.443
Fondo TFR	38.286	34.621	31.618
Altri fondi e accantonamenti rischi	398.250	430.249	617.559
Debiti	186.191	357.169	194.471
Ratei e risconti passivi	585.138	527.451	529.447
TOTALE PASSIVO	1.675.622	1.754.883	1.607.264
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	853.339	931.727	1.254.628
Costi della produzione	805.087	759.964	1.362.796
Differenza	48.252	171.763	108.168
Proventi e oneri finanziari		414	473
Proventi e oneri straordinari	17.582	3.344	58.973
Imposte	3.489	3.489	3.469
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	62.364	171.224	53.137

Relativamente al Rendiconto d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e alla correlata Relazione di missione del Presidente, in aggiunta a quanto precede, vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Il rendiconto finanziario evidenzia le varie componenti del flusso finanziario complessivo.

Il Collegio esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del Rendiconto al 31 dicembre 2021, raccomandando, come di consueto, il costante monitoraggio della situazione economica e finanziaria, anche al fine delle decisioni di investimento e di assunzione di impegni nel limite dei fondi appostati e mantenendo l'equilibrio finanziario e patrimoniale.

Milano, 25 marzo 2022

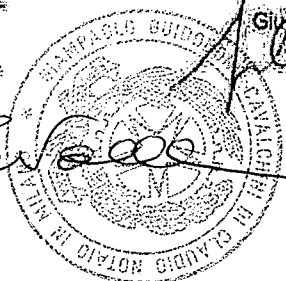
I REVISORI:

Marco A.G. Pinelli

Giulio Corbo

Giorgio Ficchi

[Firma]
[Firma]
[Firma]



	Riunioni Commissione/Scuola				
	Aggiornamenti Istruttori/accompagnatori				
	Impegno per organizzazione di responsabile e direttori				
	Eventuali attività istituzionali con strutture/organismi CAI centrale				
NUMERO TOTALE VOLONTARI SISTEMATICI		3			
NUMERO TOTALE VOLONTARI SALTUARI		3			

COMMISSIONE/GRUPPO/ATTIVITA'	TIPO ATTIVITA'	giornate/attività	ore impegnate	numero Volontari (media)	numero partecipanti Soci e non
GRUPPO SENIORES	Corsi (se scuola) e lezioni in Sede				
	Uscite in ambiente	31	372	4	878
	Eventi in Sede/presentazione attività	4	8	2	120
	Sopralluoghi organizzativi in campo	20	200	2	40
	Riunioni Commissione/Scuola	3	60	22	56
	Aggiornamenti Istruttori/accompagnatori	1	8		3
	Impegno per organizzazione di responsabile e direttori	80	480	1	
	Eventuali attività istituzionali con strutture/organismi CAI centrale				
NUMERO TOTALE VOLONTARI SISTEMATICI		11			
NUMERO TOTALE VOLONTARI SALTUARI		14			

COMMISSIONE/GRUPPO/ATTIVITA'	TIPO ATTIVITA'	giornate/attività	ore impegnate	numero Volontari (media)	numero partecipanti Soci e non
GRUPPO NORDIC WALKING	Corsi (se scuola) e lezioni in Sede	2	16	2	15
	Uscite in ambiente	9	80	10	119
	Eventi in Sede/presentazione attività				
	Sopralluoghi organizzativi in campo				
	Riunioni Commissione/Scuola	6			
	Aggiornamenti Istruttori/accompagnatori				
	Impegno per organizzazione di responsabile e direttori				
	Eventuali attività istituzionali con strutture/organismi CAI centrale				
NUMERO TOTALE VOLONTARI SISTEMATICI		6			
NUMERO TOTALE VOLONTARI SALTUARI		4			

COMMISSIONE/GRUPPO/ATTIVITA'	TIPO ATTIVITA'	giornate/attività	ore impegnate	numero Volontari (media)	numero partecipanti Soci e non
MONTAGNATERAPIA:	Corsi (se scuola) e lezioni in Sede				
	Uscite in ambiente = tot 5 uscite nel 2021		40	6	5
	Eventi in Sede/presentazione attività				
	Sopralluoghi organizzativi in campo = cena in comunità		5	6	10
	Riunioni Commissione/Scuola		5		
	Aggiornamenti Istruttori/accompagnatori				
	Impegno per organizzazione di responsabile e direttori				
	Eventuali attività istituzionali con strutture/organismi CAI centrale				
NUMERO TOTALE VOLONTARI SISTEMATICI		14			

COMMISSIONE/GRUPPO/ATTIVITA'	TIPO ATTIVITA'	giornate/attività	ore impegnate	numero Volontari (media)	numero partecipanti Soci e non
GRUPPO PAOLO RE	Corsi (se scuola) e lezioni in Sede				
	Uscite in ambiente	1	8	8	27
	Eventi in Sede/presentazione attività	1			30
	Sopralluoghi organizzativi in campo				
	Riunioni Commissione/Scuola				
	Aggiornamenti Istruttori/accompagnatori				
	Impegno per organizzazione di responsabile e direttori				
	Eventuali attività istituzionali con strutture/organismi CAI centrale				
	Conferenze on-line	5			una media di 50 a incontro

COMMISSIONE/GRUPPO/ATTIVITA'	TIPO ATTIVITA'	giornate/attività	ore impegnate	numero Volontari (media)	numero partecipanti Soci e non
GRUPPO SCICAI	Corsi (se scuola) e lezioni in Sede				
	Uscite in ambiente		80	3	29
	Eventi in Sede/presentazione attività				
	Sopralluoghi organizzativi in campo				
	Riunioni Commissione/Scuola/Gruppo		150	10	
	Aggiornamenti Istruttori/accompagnatori				
	Impegno per organizzazione di responsabile e direttori		200	5	
	Eventuali attività istituzionali con strutture/organismi CAI centrale				
NUMERO TOTALE VOLONTARI SISTEMATICI		12			
NUMERO TOTALE VOLONTARI SALTUARI		5			

COMMISSIONE/GRUPPO/ATTIVITA'	TIPO ATTIVITA'	giornate/attività	ore impegnate	numero Volontari (media)	numero partecipanti Soci e non
GRUPPO IL SENTIERO	Corsi (se scuola) e lezioni in Sede				
	Uscite in ambiente	24	168	3	323
	Eventi in Sede/presentazione attività	1 + 1	6		30 + 30
	Sopralluoghi organizzativi in campo	6	42	2	
	Riunioni Commissione/Scuola				
	Aggiornamenti Istruttori/accompagnatori				
	Impegno per organizzazione di responsabile e direttori	25	50		
	Eventuali attività istituzionali con strutture/organismi CAI centrale				
NUMERO TOTALE VOLONTARI SISTEMATICI		4			
NUMERO TOTALE VOLONTARI SALTUARI		4			



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI MILANO

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO AL 31.12.21

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

ATTIVITA' ISTITUZIONALE	31/12/2021	31/12/2020
Immobilizzazioni Immateriali	€ 7.151	€ 7.151
-Fondo amm. Immobilizzazioni immateriali	-€ 7.151	-€ 7.152
Immobilizzazioni Immateriali nette	€ -	-€ 1
Immobilizzazioni Materiali	€ 48.633	€ 48.633
-Fondo amm. Immobilizzazioni materiali	-€ 46.863	-€ 45.584
Immobilizzazioni materiali nette	€ 1.769	€ 3.048
Totale Immobilizzazioni Istituzionali	€ 1.769	€ 3.048
ATTIVITA' COMMERCIALE	31/12/2021	31/12/2020
Immobilizzazioni Immateriali	€ 571.128	€ 571.128
-Fondo amm. Immobilizzazioni immateriali	-€ 571.128	-€ 571.127
Immobilizzazioni Immateriali nette	€ -	€ 1
Immobilizzazioni Materiali	€ 3.940.344	€ 3.868.319
-Fondo amm. Immobilizzazioni materiali	-€ 3.277.675	-€ 3.143.681
Immobilizzazioni materiali nette	€ 662.669	€ 724.639
Totale Immobilizzazioni Commerciali	€ 662.669	€ 724.640
Immobilizzazioni finanziarie	€ 21.000	€ 21.000
Immobilizzazioni finanziarie	€ 21.000	€ 21.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 685.438	€ 748.687

ATTIVO CIRCOLANTE

ATTIVITA' ISTITUZIONALE	31/12/2021	31/12/2020
Crediti v/altri soggetti		
entro 12 mesi	€ -	€ -
Depositi cauzionali		
entro 12 mesi	€ -	€ 113
-Fondo svalutazione crediti		
Disponibilità liquide	€ 453.364	€ 461.771
Totale Attivo Circolante Istituzionale	€ 453.364	€ 461.884
ATTIVITA' COMMERCIALE	31/12/2021	31/12/2020
Crediti v/clienti		
entro 12 mesi	€ 129.688	€ 49.549
-Fondo svalutazione crediti	€ -	€ -
Crediti a breve		
entro 12 mesi	€ 13.844	€ 12.163
Crediti v/Erario		
entro 12 mesi	€ 64.267	€ 93.534
Depositi cauzionali		
oltre 12 mesi	€ 11.037	€ 11.037
Disponibilità liquide	€ 307.614	€ 368.125



<i>Totale Attivo Circolante Commerciale</i>	€	526.449	€	534.408
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	979.813	€	996.292

RATEI E RISCONTI ATTIVI

ATTIVITA' ISTITUZIONALE	31/12/2021	31/12/2020
Ratei e risconti attivi	€ 10.371	€ 3.249
<i>Totale Ratei e Risconti attivi Istituzionale</i>	€ 10.371	€ 3.249
ATTIVITA' COMMERCIALE	31/12/2021	31/12/2020
Ratei e risconti attivi	€ -	€ 6.655
<i>Totale Ratei e Risconti attivi Commerciale</i>	€ -	€ 6.655
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 10.371	€ 9.904
TOTALE ATTIVO ISTITUZIONALE	€ 465.504	€ 468.180
TOTALE ATTIVO COMMERCIALE	€ 1.210.118	€ 1.286.702
TOTALE ATTIVO	€ 1.675.622	€ 1.754.883

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Patrimonio sociale	€	150.000	€	150.000
Avanzo (disavanzo) esercizi precedenti	€	255.393	€	84.169
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	€	62.364	€	171.224
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	467.757	€	405.393

FONDO T.F.R.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE	31/12/2021	31/12/2020
Fondo Trattamento Fine Rapporto	€ 38.286	€ 34.621
Totale Trattamento Fine Rapporto Istituzionale	€ 38.286	€ 34.621
ATTIVITA' COMMERCIALE	31/12/2021	31/12/2020
Fondo Trattamento Fine Rapporto	€ -	€ -
Totale Trattamento Fine Rapporto Commerciale	€ -	€ -
TOTALE FONDO T.F.R.	€ 38.286	€ 34.621

ALTRI FONDI E ACCANTONAMENTI RISCHI

ATTIVITA' ISTITUZIONALE	31/12/2021	31/12/2020
Acc. fondo attrezzature e promozione commissioni	€ 43.160	€ 43.160
Acc. fondo promozione e sviluppo attività sociale	€ 60.000	€ 60.000
Acc. fondo migliorie sede e software	€ 90.000	€ 90.000
Totale altri fondi e acc. rischi Istituzionale	€ 193.160	€ 193.160
ATTIVITA' COMMERCIALE	31/12/2021	31/12/2020
Accantonamento fondo imposte (IMU)	€ 36.205	€ 36.205
Accantonamento fondo messa a norma rifugi	€ 148.885	€ 180.883
Accantonamento fondo rischi ambientali rifugi	€ -	€ -
Accantonamento fondo Allievi e Bonacossa	€ 20.000	€ 20.000
Totale altri fondi e acc. rischi Commerciale	€ 205.090	€ 237.089
TOTALE ALTRI FONDI E ACCANTONAMENTO RISCHI	€ 398.250	€ 430.249

Carla...

Procuratore Santa...



DEBITI

ATTIVITA' ISTITUZIONALE	31/12/2021	31/12/2020
Debiti v/Fornitori		
entro 12 mesi	€ 36.061	€ 203.401
Debiti v/banche a breve termine		
entro 12 mesi	€ -	€ -
Debiti v/Erario		
entro 12 mesi	-€ 200	-€ 656
Debiti previdenziali e assistenziali		
entro 12 mesi	€ 2.359	€ 2.404
Altri debiti		
entro 12 mesi	€ 15.225	€ 12.586
oltre 12 mesi	€ -	€ -
Finanziamenti a m/l termine		
entro 12 mesi	€ -	€ -
oltre 12 mesi	€ -	€ -
Totale Debiti Istituzionali	€ 53.446	€ 217.735
ATTIVITA' COMMERCIALE	31/12/2021	31/12/2020
Debiti v/Fornitori		
entro 12 mesi	€ 124.092	€ 119.287
Debiti v/banche a breve termine		
entro 12 mesi	€ -	€ -
Debiti v/Erario		
entro 12 mesi	€ 2.353	€ 4.881
Debiti previdenziali e assistenziali		
entro 12 mesi	€ -	€ -
Altri debiti		
entro 12 mesi	€ 6.300	€ 6.300
oltre 12 mesi		
Finanziamenti a m/l termine - mutui passivi		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi	€ -	€ 8.965
Totale Debiti Commerciali	€ 132.745	€ 139.433
TOTALE DEBITI	€ 186.191	€ 357.169

RATEI E RISCONTI PASSIVI

ATTIVITA' ISTITUZIONALE	31/12/2021	31/12/2020
Ratei passivi	€ 15.285	€ 10.338
Risconti passivi - quote associative e commissioni	€ 191.524	€ 72.347
Totale Ratei e Risconti passivi Istituzionali	€ 206.809	€ 82.685
ATTIVITA' COMMERCIALE	31/12/2021	31/12/2020
Ratei passivi	€ -	€ -
Risconti passivi - canone locazione rifugi	€ 15.000	€ 22.500
Risconti passivi - quote contributi	€ 363.329	€ 422.267
Totale Ratei e Risconti passivi Commerciali	€ 378.329	€ 444.767
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 585.138	€ 527.451
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 467.757	€ 405.393

TOTALE PASSIVO ISTITUZIONALE	€	491.701	€	528.201
TOTALE PASSIVO COMMERCIALE	€	716.164	€	821.289
TOTALE PASSIVO	€	1.675.622	€	1.754.883

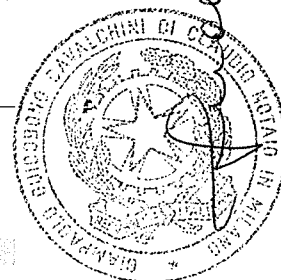
CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

ATTIVITA' ISTITUZIONALE	31/12/2021	31/12/2020
Iscrizione e quote sociali	€ 286.704	€ 297.674
Altri proventi e contributi	€ 19.247	€ 10.752
Contributi Covid-19	€ 3.563	€ 1.140
Contributi - 5 per mille - Assemblea ARD	€ 13.700	€ 23.453
Proventi da commissioni	€ 172.398	€ 232.437
Vendita pubblicazioni ai soci	€ 71	€ 174
Sponsorizzazioni e donazioni 50esimo Scuola Righini	€ -	€ -
Proventi vari	€ -	€ -
Rimborsi spese istituzionali	€ -	€ -
Sconti e abbuoni passivi	€ -	€ -
Totale Proventi Istituzionali	€ 495.683	€ 565.630
ATTIVITA' COMMERCIALE	31/12/2021	31/12/2020
Prestazioni di servizi e cessioni di beni	€ 231.677	€ 192.100
Contributi Covid-19	€ 19.605	€ 70.302
Rimborsi spese commerciali	€ -	€ -
Contributi in c/manutenzione rifugi	€ 129.542	€ 86.105
Contributi in conto manutenzione rifugi anni precedenti	€ -	€ -
Sopravvenienze attive (vendita terreno Val Martello nel 2019)	€ 20.417	€ 7.671
Proventi vari	€ -	€ -
Vendita pubblicazione cataloghi	€ -	€ -
Rimborsi assicurativi	€ -	€ 9.920
Sconti e abbuoni passivi	€ -	€ -
Totale Proventi Commerciali	€ 401.242	€ 366.097
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 896.925	€ 931.727

COSTI DELLA PRODUZIONE

ATTIVITA' ISTITUZIONALE	31/12/2021	31/12/2020
Acquisto materiali	€ -	€ -
Beni inferiore al milione	€ -	€ -
Sconti abbuoni attivi	€ -	€ -
Totale Costi della Produzione Istituzionali	€ -	€ -
ATTIVITA' COMMERCIALE	31/12/2021	31/12/2020
Acquisto materiali	€ -	€ -
Beni inferiore al milione	€ -	€ -
Sconti abbuoni attivi	€ -	€ -
Totale Costi della Produzione Commerciali	€ -	€ -
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ -	€ -



COSTI PER SERVIZI

ATTIVITA' ISTITUZIONALE	31/12/2021	31/12/2020
Quote di competenza Cai sede Centrale	€ 132.643	€ 140.581
Riaddebiti Cai Centrale - assicurazioni	€ 29.523	€ 11.655
Costi commissioni e sottosezioni	€ -	€ -
Acquisto materiale vario e accessorio	€ 2.357	€ 1.866
Costi per attività delle commissioni	€ 144.259	€ 197.657
Servizio elaborazione dati e amministrativi	€ 9.666	€ 9.962
Utenze riscaldamento	€ 2.996	€ 3.297
Spese di pulizia	€ 2.847	€ 4.651
Spese 50esimo Scuola Righini	€ -	€ -
Spese assemblea ARD	€ -	€ -
Noleggio fotocopiatrice e computer	€ 1.598	€ 1.745
Energia elettrica	€ 8.295	€ 9.129
Utenze telefoniche fisse	€ 1.303	€ 846
Commissioni Pos	€ 2.904	€ 2.611
Commissioni bancarie	€ 1.371	€ 941
Prestazioni di professionisti	€ -	€ -
Manutenzioni e riparazioni nuova sede	€ -	€ 123
Assicurazioni	€ -	€ -
Erogazioni liberali	€ -	€ 1.569
Acquisti libri e riviste	€ -	€ -
Rimborsi spese	€ -	€ -
Costi indeducibili	€ -	€ -
Imu e Tasi	€ -	€ -
Altre spese generali	€ 3.483	€ 9.885
Totale Costi per Servizi Istituzionali	€ 343.246	€ 396.517
ATTIVITA' COMMERCIALE	31/12/2021	31/12/2020
Energia elettrica	€ 6.705	€ 5.871
Utenze riscaldamento	€ 2.421	€ 2.120
Spese di pulizia	€ 2.301	€ 2.991
Elaborazione paghe e amministrativi	€ 4.160	€ 4.160
Spese trasloco e lavorazioni nuova sede	€ -	€ -
Spese Mostra 150 anni Cai	€ -	€ -
Spese bancarie	€ 123	€ 119
Noleggio fotocopiatrice e computer	€ 1.292	€ 1.123
Utenze telefoniche fisse	€ 1.053	€ 544
Assicurazioni	€ 15.624	€ 14.271
Spese di trasporto	€ -	€ -
Noleggi autocarri	€ -	€ -
Manutenzioni e riparazioni	€ -	€ 79
Manutenzioni rifugi	€ 130.434	€ 2.490
Consulenze tecniche a atti notarili	€ 18.429	€ 2.254
Costi gestione rifugi	€ 36.600	€ 7.103
Erogazioni liberali	€ -	€ 6.000
Imu e Tasi	€ 9.959	€ 10.426
Altre spese generali	€ 793	€ 255
Totale Costi per Servizi Commerciali	€ 229.896	€ 59.806
TOTALE COSTI PER SERVIZI	€ 573.142	€ 456.323

GODIMENTO DI BENI DI TERZI

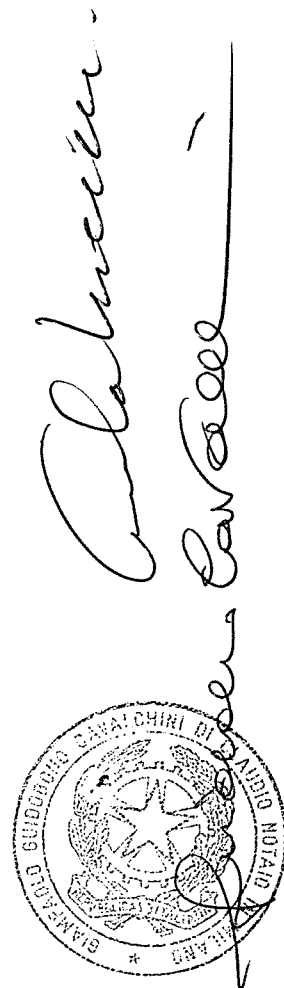
ATTIVITA' ISTITUZIONALE	31/12/2021	31/12/2020
Affitti e locazioni	€ 13.915	€ 15.220
Totale Costi per God. di Beni di Terzi Istituzionale	€ 13.915	€ 15.220
ATTIVITA' COMMERCIALE	31/12/2021	31/12/2020
Affitti e locazioni	€ 11.060	€ 9.640
Totale Costi per God. di Beni di Terzi Commerciale	€ 11.060	€ 9.640
TOTALE GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 24.976	€ 24.860

COSTI DEL PERSONALE

ATTIVITA' ISTITUZIONALE	31/12/2021	31/12/2020
Salari e stipendi	€ 21.195	€ 25.415
Oneri previdenziali e assistenziali	€ 5.925	€ 7.479
Trattamento di fine rapporto	€ 2.169	€ 1.877
Altri costi del personale	€ -	€ -
Totale Costi del Personale Istituzionali	€ 29.289	€ 34.771
ATTIVITA' COMMERCIALE	31/12/2021	31/12/2020
Salari e stipendi	€ 17.132	€ 16.347
Oneri previdenziali e assistenziali	€ 4.789	€ 4.810
Trattamento di fine rapporto	€ 1.753	€ 1.207
Altri costi del personale	€ -	€ -
Totale Costi del Personale Commerciale	€ 23.674	€ 22.365
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	€ 52.963	€ 57.136

AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI

ATTIVITA' ISTITUZIONALE	31/12/2021	31/12/2020
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	€ -	€ -
Ammortamento immobilizzazioni materiali	€ 1.279	€ 1.279
Accantonamento fondo attrezzature e promozione commissioni	€ -	€ -
Accantonamento fondo promozione e sviluppo attività sociale	€ -	€ -
Accantonamento fondo miglorie sede istituzionale e software	€ -	€ -
- Utilizzo Fondo attrezzature e promozione commissioni	€ -	€ -
Totale Ammortamenti e accantonamenti Istituzionali	€ 1.279	€ 1.279
ATTIVITA' COMMERCIALE	31/12/2021	31/12/2020
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	€ -	€ -
Ammortamento immobilizzazioni materiali	€ 152.728	€ 180.365
Accantonamento fondo svalutazione crediti	€ -	€ -
Accantonamento fondo imposte (IMU)	€ -	€ -



Accantonamento rischi ambientali rifugi	€	-	€	-
Accantonamento Allievi e Bonacossa	€	-	€	10.000
Accantonamento messa a norma rifugi	€	-	€	30.000
- Utilizzo fondo messa a norma rifugi	€	-	€	-
Totale Ammortamenti e accantonamenti Commerciali	€	152.728	€	220.365
TOTALE AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	€	154.007	€	221.644

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

ATTIVITA' ISTITUZIONALE	31/12/2021	31/12/2020
Contributi e quote associative	€ -	€ -
Omaggi	€ -	€ -
Imposte e tasse	€ -	€ -
Totale Oneri diversi di Gestione Istituzionali	€ -	€ -
ATTIVITA' COMMERCIALE	31/12/2021	31/12/2020
Contributi e quote associative	€ -	€ -
Omaggi	€ -	€ -
Imposte e tasse	€ -	€ -
Perdite su crediti	€ -	€ -
Totale Oneri diversi di Gestione Commerciali	€ -	€ -
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ -	€ -

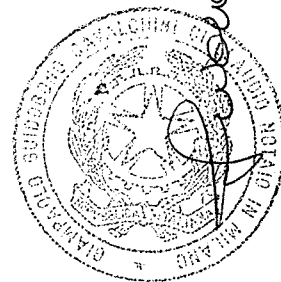
PROVENTI E ONERI FINANZIARI

ATTIVITA' ISTITUZIONALE	31/12/2021	31/12/2020
Proventi finanziari	€ 3	€ 55
Oneri finanziari	€ -	€ -
Totale Proventi e Oneri Finanziari Istituzionali	€ 3	€ 55
ATTIVITA' COMMERCIALE	31/12/2021	31/12/2020
Proventi finanziari	€ -	€ -
Oneri finanziari	-€ 1	-€ 469
Totale Proventi e Oneri Finanziari Commerciali	-€ 1	-€ 469
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 2	-€ 414

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

ATTIVITA' ISTITUZIONALE	31/12/2021	31/12/2020
Proventi straordinari	€ 716	€ 3.533
Oneri straordinari	-€ 26.722	-€ 189
Totale Proventi e Oneri Straordinari Istituzionali	-€ 26.006	€ 3.344
ATTIVITA' COMMERCIALE	31/12/2021	31/12/2020
Proventi straordinari	€ -	€ -
Oneri straordinari	€ -	€ -
Totale Proventi e Oneri Straordinari Commerciali	€ -	€ -

TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-€	26.006	€	3.344
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€	65.833	€	174.693
(di cui derivante da attività commerciale)	-€	16.118	€	53.452
(di cui derivante da attività istituzionale)	€	81.951	€	121.241
IRAP DELL'ESERCIZIO	€	-	€	-
IRES DELL'ESERCIZIO	€	3.469	€	3.469
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	€	62.364	€	171.224



Allegato.....^u €^u..... al N° 4275/2659
di repertorio.

RENDICONTO AL 31.12.21									
CONTO ECONOMICO									
CLUS ALPHO ITALIANO SEZIONE DI MILANO	RICAVI	ISTITUZIONALE	COMMERCIALE	TOTALE	BUDGET REDATTO	ESERCIZIO AL 31.12.20	ESERCIZIO AL 31.12.19	BUDGET 2021	
Tesseramento	€	246.704	€	-	€	246.704	€	297.674	€
Contributi cinque per mille	€	13.700	€	-	€	13.700	€	23.451	€
Altri proventi e contributi (donazioni e assicurazioni)	€	19.247	€	-	€	19.247	€	10.752	€
Proventi da Commissioni	€	172.398	€	-	€	172.398	€	232.437	€
Rimborsi assicurativi	€	-	€	-	€	-	€	9.920	€
Rifiuti	€	-	€	231.677	€	231.677	€	192.100	€
Contributi o/o manutenzione rifiuti	€	-	€	129.542	€	129.542	€	85.105	€
Altri ricavi diversi	€	71	€	-	€	71	€	174	€
Vendita pubblicazioni	€	-	€	-	€	-	€	1.542	€
TOTALE RICAVI	€	492.120	€	361.219	€	853.339	€	851.614	€
COSTI DELLA PRODUZIONE									
Acquisti materiali	€	2.357	€	-	€	2.357	€	1.866	€
- Utilizzo accantonamento attrezzature e promozione commissioni	€	-	€	-	€	-	€	-	€
Quote competenza CAI Centrale	€	132.643	€	-	€	132.643	€	140.581	€
Risultato diversi CAI Centrale - assicurazioni	€	20.523	€	-	€	20.523	€	11.853	€
Costi per attività delle Commissioni	€	144.259	€	-	€	144.259	€	197.675	€
Spese 50° Rifugi	€	-	€	-	€	-	€	-	€
Manutenzione rifiuti	€	-	€	130.434	€	130.434	€	2.490	€
- Utilizzo accantonamento mensa e norme rifiuti	€	-	€	-	€	-	€	-	€
Consulenze tecniche e atti notari	€	-	€	18.429	€	18.429	€	2.254	€
Costi gestione rifiuti	€	-	€	36.600	€	36.600	€	7.103	€
Assicurazione rifiuti	€	-	€	15.624	€	15.624	€	14.271	€
Ammortamenti beni materiali	€	1.279	€	152.728	€	154.007	€	181.644	€
Ammortamenti beni immateriali	€	-	€	-	€	-	€	-	€
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€	318.861	€	353.815	€	663.876	€	559.531	€
MARGINE DI CONTRIBUZIONE DELLE ATTIVITA'	€	173.259	€	6.404	€	189.463	€	292.083	€
COSTI FISSI DI STRUTTURA									
Energia elettrica (addebitata dal Comune)	€	4.255	€	6.703	€	15.000	€	15.000	€
Utenze telefoniche	€	1.303	€	1.055	€	2.357	€	1.389	€
Spese bancarie e POS	€	4.274	€	125	€	4.398	€	3.671	€
Manutenzione e riparazioni sede nuova segreteria	€	-	€	-	€	1.500	€	201	€
Consulenze tecniche e legali	€	-	€	-	€	4.000	€	-	€
Elaborazione dati e amministrative	€	9.666	€	4.180	€	13.846	€	14.122	€
Assicurazioni	€	-	€	-	€	-	€	-	€
Noleggio fotocopiatrici e computer	€	1.598	€	1.292	€	2.891	€	2.868	€
Spese di pulizia	€	2.847	€	2.301	€	5.148	€	7.642	€
Acquisto libri e riviste	€	-	€	-	€	-	€	-	€
Erogazioni liberali	€	-	€	-	€	-	€	-	€
Spese varie amministrative	€	2.155	€	-	€	2.155	€	7.039	€
Oneri diversi di gestione	€	1.329	€	793	€	2.122	€	3.101	€
IRU e TASI	€	-	€	9.959	€	9.959	€	10.426	€
Affitto	€	13.915	€	11.060	€	24.976	€	24.860	€
Riscaldamento	€	2.990	€	2.421	€	5.411	€	5.417	€
Costi del personale	€	20.239	€	23.674	€	52.963	€	57.136	€
TOTALE COSTI FISSI DI STRUTTURA	€	77.668	€	63.543	€	141.211	€	166.443	€
RISULTATO DELLA GESTIONE	€	104.391	€	56.139	€	48.252	€	125.641	€
ONERI E PROVENTI FINANZIARI E STRAORDINARI									
Accantonamento fondo svalutazione crediti	€	-	€	-	€	-	€	-	€
Accantonamento fondo imposte (IRU)	€	-	€	-	€	-	€	-	€
Accantonamento mensa a norme rifiuti	€	-	€	-	€	-	€	-	€
Accantonamento rimborsamento e promozione commissioni	€	-	€	-	€	-	€	-	€
Accantonamento promozione e sviluppo attività sociale	€	-	€	-	€	-	€	-	€
Accantonamento migliorie sede e software	€	-	€	-	€	-	€	-	€
Accantonamento rischi ambientali rifiuti	€	-	€	-	€	-	€	-	€
Accantonamento Allievi e Donazione	€	-	€	-	€	-	€	-	€
Perdite su crediti	€	-	€	-	€	-	€	-	€
Oneri finanziari	€	-	€	-	€	-	€	-	€
Proventi e oneri finanziari	€	3	€	1	€	2	€	414	€
Contributi o/o manutenzione rifiuti straordinari	€	-	€	-	€	-	€	-	€
Contributi Covid-19	€	3.563	€	19.025	€	23.168	€	71.445	€
Proventi e oneri straordinari	€	24.666	€	20.417	€	5.169	€	11.013	€
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI E STRAORDINARI	€	28.230	€	40.443	€	28.339	€	82.867	€
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€	132.621	€	96.582	€	76.589	€	208.508	€

Carlo Lucarelli

